

Trasportunito propone imprese-scuola per emergenza autisti

(ANSA) - GENOVA, 28 GEN - Per affrontare la carenza di autisti di tir - secondo le stime almeno 15 mila sul lungo raggio - che sta diventando un'emergenza nazionale Trasportunito lancia la proposta di imprese-scuola per l'addestramento di nuovi conducenti. "La complessità del problema - spiega il segretario nazionale di [Trasportunito](#) Maurizio Longo - deve necessariamente prevedere interventi articolati finalizzati ad una diversa concezione dell'addestramento e di gestione amministrativa anche per quanto riguarda i potenziali conducenti extracomunitari". La proposta, presentata al tavolo della commissione conducenti costituita presso l'Albo degli autotrasportatori contiene modifiche normative, incentivi economici e procedure ministeriali dedicate, a partire appunto dall'identificazione di imprese-scuola accreditate che possano addestrare nuovi conducenti di veicoli industriali. Poi programmi formativi semplificati, uffici dedicati alla gestione amministrativa per i potenziali conducenti extra comunitari, procedure preferenziali per le patenti professionali nell'ambito della motorizzazione. E anche " l'eliminazione del contributo del reddito di cittadinanza a tutti i soggetti detentori della patente di categoria "C"". "Chi ha la patente C credo abbia tutte le potenzialità per ricevere un'offerta di lavoro" spiega Longo aggiungendo che se la proposta complessiva presentata passasse potrebbe mettersi in moto in tempi brevi in modo da andare a incidere sull'emergenza. (ANSA).